



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale sanità
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE N. 55 DEL 27.01.2017

Oggetto: Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 - macro obiettivo 10 - PROGRAMMA P - 10.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE EPIDEMICHE E NON EPIDEMICHE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n° 31 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 del Consiglio Europeo del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento (CE) 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- VISTO l'articolo 13 del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, il quale prescrive l'obbligo, per gli stati membri, di elaborare piani operativi di emergenza volti a stabilire le misure da attuarsi allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio per gli esseri umani o gli animali, direttamente o tramite l'ambiente;
- VISTA l'Intesa Stato - Regioni n. 156/CRS del 13 novembre 2014 che ha approvato il Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 16 giugno 2015, n. 30/21 recante "Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018";

CONSIDERATO che nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione – macro obiettivo 10, è prevista la realizzazione del Programma "GESTIONE DELLE EMERGENZE EPIDEMICHE E NON EPIDEMICHE", per l'attuazione del quale è stato costituito con determinazione n. 50 del 30.01.2015 un apposito gruppo di programmazione e monitoraggio, avvalendosi dell'esperienza e delle conoscenze del territorio delle AA.SS.LL., nonché dell'OEVR, successivamente integrato con determinazioni n. 127 del 25.02.2016 e n. 273 del 01.04.2016;

CONSIDERATO inoltre, che per la realizzazione delle specifiche azioni P10.3.5.1 (Aggiornamento del Piano di emergenza per la sicurezza alimentare), P10.3.5.2 (Realizzazione di un manuale operativo per le emergenze non epidemiche), P10.3.5.4 (Svolgimento di un evento esercitativo regionale in applicazione del piano di emergenza riguardante la sicurezza alimentare) lo sviluppo delle relative fasi è curato da:

- Dott.ssa Giovanna Irranca, Responsabile del Settore Igiene degli alimenti e bevande dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, che coordina il gruppo di lavoro.
- Dott. Mario Piras, Responsabile del Settore igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.
- Dott.ssa Maria Francesca Murineddu, Dirigente Medico, Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della A.S.S.L. di Nuoro.
- Dott.ssa Antonietta Sanna, Dirigente Veterinario della A.S.S.L. di Sassari – Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.
- Dott. Antongiolio Tempesta, Dirigente Veterinario della A.S.S.L. di Olbia - Servizio Igiene degli alimenti di origine animale.
- Dott. Antonio Assaretti, Dirigente Veterinario della A.S.S.L. di Sanluri - Servizio Igiene degli alimenti di origine animale.
- Dott.ssa Annamaria Coccollone, Dirigente Veterinario dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale.

ATTESO che nel corso dell'attuazione del suddetto programma, è emersa la necessità di integrare ulteriormente il gruppo di lavoro, con la Dott.ssa Salvatorica Masala, Dirigente Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna "G. Pegreffi", e di identificare il gruppo di lavoro che persegue lo sviluppo delle specifiche azioni P10.3.5.1, P10.3.5.2, P10.3.5.4

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale sanità

Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE N. 55 DEL 27.01.2017

D E T E R M I N A

- ART. 1) Di identificare il gruppo di lavoro che persegue lo sviluppo delle specifiche azioni P10.3.5.1 (Aggiornamento del Piano di emergenza per la sicurezza alimentare), P10.3.5.2 (Realizzazione di un manuale operativo per le emergenze non epidemiche), P10.3.5.4 (Svolgimento di un evento esercitativo regionale in applicazione del piano di emergenza riguardante la sicurezza alimentare), nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione – macro obiettivo 10, - Programma P10.3 **“GESTIONE DELLE EMERGENZE EPIDEMICHE E NON EPIDEMICHE”**.
- ART. 2) Il gruppo di lavoro è così composto:
- Dott.ssa Giovanna Irranca, Responsabile del Settore Igiene degli alimenti e bevande dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, che coordina il gruppo di lavoro.
 - Dott. Mario Piras, Responsabile del Settore igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.
 - Dott.ssa Maria Francesca Murineddu, Dirigente Medico, Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della A.S.S.L. di Nuoro.
 - Dott.ssa Antonietta Sanna, Dirigente Veterinario della A.S.S.L. di Sassari – Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.
 - Dott. Antongiulio Tempesta, Dirigente Veterinario della A.S.S.L. di Olbia - Servizio Igiene degli alimenti di origine animale.
 - Dott. Antonio Assaretti, Dirigente Veterinario della A.S.S.L. di Sanluri - Servizio Igiene degli alimenti di origine animale.
 - Dott.ssa Annamaria Coccollone, Dirigente Veterinario dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale.
 - Dott.ssa Salvatorica Masala, Dirigente Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna “G. Pegreffi”;
- ART. 3) Il gruppo di lavoro, in occasione dei diversi incontri ed in relazione alle diverse tematiche affrontate durante gli stessi, potrà essere integrato dai rappresentanti delle istituzioni (es. Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale, ecc.) che a vario titolo sono generalmente coinvolte nella gestione delle emergenze.
- ART. 4) Le spese di partecipazione dei componenti del Gruppo di Lavoro sono a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza.
- ART. 5) Il gruppo di programmazione e monitoraggio costituito con determinazione n. 50 del 30.01.2015 e modificato con Determinazione n. 127 del 25.02.2016 e n. 273 del 01.04.2016, si intende sostituito con la presente determinazione.
- ART. 6) La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, - comma 9 - della L.R. n. 31/98.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Daniela Mulas

GI/Resp.5.1